

APPELLO «Anche le aree che sembrano incolte in realtà sono usati come prati da sfalcio»

Il parco Pane: «Non lasciate rifiuti e non calpestate le coltivazioni»

■ I campi non si calpestano. Il parco Pane lancia l'appello a rispettare le coltivazioni e a non creare danni all'agricoltura e alla fauna con comportamenti apparentemente innocui.

«Con l'arrivo della bella stagione e il venir meno di molti vincoli sanitari -recita in un comunicato il Parco- siamo tutti felici di poter godere del nostro Parco e della sua rete di strade campestri e vicinali. È però opportuno ricordare alcuni semplici gesti di attenzione da porre durante le nostre escursioni e passeggiate. Occorre, per esempio ricordare, che occorre stare nei sentieri e non entrare nei campi coltivati e nemmeno nei prati che, a noi sembrano incolti, ma in realtà alcuni sono usati come prato da sfalcio per l'allevamento del bestiame. Stare sul sentiero, evitare di raccogliere spighe (o evitare di entrare in un prato) è un gesto di sensibilità verso l'agricoltore che con il suo lavoro crea reddito alla sua famiglia, nonché produce una parte di ciò che arriva alle nostre tavole. Raccomandiamo inoltre di non abbandonare animali domestici come pesci o tartarughe negli stagni e nelle foppe del Parco in quanto il loro abbandono causa gravi danni e squilibri agli ecosistemi acquatici».

Secondo il sindaco di Vimercate



L'appello è rivolto a tutti coloro che amano camminare nelle aree verdi del Vimercatese

Francesco Sartini «assieme ai Comuni del territorio e con l'attenzione del parco Pane, abbiamo accolto la richiesta accorata dei coltivatori del Vimercatese che sottolineano un problema di mancanza di rispetto del nostro territorio da parte di molti cittadini che lo frequentano - ha detto il primo cittadino -. È importante sottolineare che dietro un prato polifita (due o più specie foraggere coltivate sullo stesso terreno), un campo di mais/frumento o ancora, un campo di ortaggi, vi è il lavoro, il sacrificio e l'impegno di

un'impresa agricola che si prodiga per ottenere un prodotto salubre e naturale e trarne il proprio sostentamento. Camminare nei campi, lasciare che lo facciano gli animali domestici, abbandonare rifiuti o gli escrementi degli animali domestici o anche solo sversare sfalci del giardino causa danni che possono compromettere il lavoro degli agricoltori e la salubrità del nostro suolo. Dobbiamo essere alleati degli agricoltori e di chi si prende cura del nostro territorio».

«L'amministrazione è sempre

sensibile a queste tematiche sia attraverso il lancio di campagne informative con lo slogan #bastapoco e, di recente, con l'apertura di una nuova area cani in via Porta - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente Maurizio Bertinelli -. Proseguiremo in questa direzione e a breve saranno realizzate altre due nuove aree cani in via Cadorna (zona edicola) e nella frazione di Velasca in via De Amicis angolo via Velasca; sfruttiamo questi luoghi evitando quindi di danneggiare i campi coltivati». ■